

**Il trasloco del Direttore del Ginnasio** — Riceviamo. Nella convinzione di non offendere la conosciuta modestia del nostro Sindaco Sen. Saracco, mi permetto pubblicare la seguente lettera che mi inviava in risposta ad una preghiera che alcuni padri di famiglia gli avevano diretto perchè si adoperasse a conservare alla Direzione del nostro Ginnasio il distinto Professore Farello. Sarà anche il mezzo più spiccio e comodo di comunicare ai signori sottoscrittori la risposta dell'illustre uomo, sempre pronto nei limiti del possibile e dell'onesto al benessere dei suoi amministrati ed utile alla sua città.

SCOVAZZI LORENZO.

Sig. Lorenzo Scovazzi

Acqui.

«Dopo alquanti giorni d'assenza ho trovato sul mio tavolo un indirizzo di parecchi cittadini perchè io mi adoperassi ad ottenere dal Governo del Re, che venisse mantenuto al suo posto l'attuale Rettore del Ginnasio, destinato ad altra sede.

«Ma ho trovato in pari tempo una lettera di questo Signore, nella quale, pur mostrandosi grato di questo atto di benevolenza e di stima dei cittadini Acquisi, si dimostra apparecchiato a prendere il nuovo posto che gli fu destinato.

«Ond'io ringrazio a mia volta nella persona della S. V., primo dei firmatari, tutti coloro che trovo sottoscritti all'indirizzo, della fiducia che mi hanno voluto manifestare, ma non saprei egualmente far cosa che potesse non piacere, forse alla distinta persona, che sola può essere giudice di quello che convenga di fare.

«Voglia, ne la prego comunicare la presente ai suoi compagni.

G. SARACCO.

**Acqua potabile** — Alcuni abitanti della Pisterna ci pregano di farci eco dei loro lamenti perchè le fontanelle dell'acqua potabile verso notte cessano di mandare acqua, e così chi ha bisogno di riempire la secchia deve scendere sino alla Rocca. E pure le fontanelle che danno acqua della stessa provenienza (cioè della pompa dei Bagni) poste sulla parte bassa della città, continuano il loro getto tutta la notte!

**Incendio** — Mercoledì 28, poco dopo la mezzanotte, la campana della Madonnalta annunciava un incendio in campagna. Desso era infatti scoppiato nella casa colonica del signor Debenedetti posta nell'estremità del viale della Madonnalta. Venne bruciata tutta la paglia ed il tetto; nessun danno alle persone.

**Politeama Acquese** — Colla serata di Giovedì la compagnia piemontese del sig. Solari ha posto fine alla serie delle sue rappresentazioni. Essa non può essere partita malcontenta delle accoglienze ricevute nella nostra città, poichè sia al politeama, come alla *Follia alle Vecchie Terme* dove si è presentata, ha sempre trovato concorso e simpatia da parte del pubblico. Se non ne abbiamo parlato guari nella

nostra cronaca settimanale, il motivo si è che questa compagnia piemontese in Acqui è ormai conosciuta; nulla essendo cambiato nelle sue costituzioni sarebbe stato cosa oziosa il ripetere gli elogi ai singoli artisti, oppure all'affiatamento, alla diligenza ed altre belle qualità del loro complesso.

Quanto al repertorio, abbiamo assistito in questo mese a diverse novità, non troppo belle però, dell'avv. Oreste Poggio; ed abbiamo notato come generalmente la direzione della compagnia cerchi di tenere in vita specialmente la parte brillante dei lavori che possiede; cosa lodevole sotto ogni rapporto.

Diamo un saluto cordiale alla compagnia Solari ed un augurio di ottimi affari al Rossini di Torino dove si è recata.

Domani Domenica il Politeama si riaprirà colla *Gran Via* data dalla Compagnia Viale.

**Infermità di mente e forza irresistibile** — Dopo l'introduzione del nuovo Codice penale parve a molti che si fossero resi impossibili quei verdetti della giuria nei quali mercè l'ammissione della forza irresistibile venivano assolti spesse volte delinquenti pericolosissimi e aventi poca o nessuna forza di inibizione contro i loro istinti e le loro passioni. Però essendosi la nuova formula della *infermità di mente* prestata al medesimo giuoco, e avendosi tentato così di far rivivere in essa l'antica ed abolita *forza irresistibile*, la Cassazione, con un importante arresto pubblicato nell'ultimo numero della *Cassazione Unica*, ferma il principio che i Presidenti non hanno l'obbligo di proporre ai giurati la questione sull'infermità di mente, richiesta dalla difesa, se non nel caso che si tratti di una vera e propria malattia della mente e non allorchè è evidente lo sforzo della difesa, onde coartare lo spirito della legge, per la quale la forza irresistibile non è più riconosciuta come dirimente. La massima non sarà giusta, limiterà la libertà di apprezzamento dei giurati; ma ha incontestabilmente il merito di rendere meno facili certe scandalose assoluzioni.

**La Lotteria dell'Esposizione di Genova**

Togliamo dal Secolo XIX.

Oggi principia l'emissione e vendita dei biglietti della Lotteria Italo-Americana, a profitto della nostra Esposizione.

Questa nuova e grande operazione finanziaria approvata dal Governo con legge e decreto Reale, incontra il favore del pubblico in modo veramente straordinario.

La Banca Fratelli Casareto di Francesco in via Carlo Felice n. 10 è incaricata dell'emissione e vendita dei biglietti, i quali sono di diversi tagli, e cioè: da 1, 5, 10 e 100 numeri.

I biglietti da un numero sono stampati in colore cenere, quelli da cinque in colore caffè, da 10 in verde, e finalmente quelli da cento in colore bleu.

Il biglietto di questa importante Lotteria stampato dall'officina Carte e Valori del comm. Bontempello in Roma, è — come ormai ci ha abituati la Banca Casareto — un lavoro d'arte.

Al lato destro del biglietto, in un medaglione fregiato con ornati e quattro stemmi di Genova spicca il ritratto di Cristoforo Colombo, pregiata riproduzione del ritratto in mosaico del Grande Navigatore, quale si trova nella grande aula consiliare del nostro Municipio.

In testa al biglietto, tra la scritta « Regno d'Italia » campeggia lo stemma della Nazione. Il fondo è stampato in tinta cenere chiara con otto medaglioncini, dove è incisa la testa di Giano.

Retro il biglietto è stampato il prospetto dei 33605 premi che raggiungono complessivamente l'importante cifra di 1,450,000 lire, da sorteggiarsi nelle quattro estrazioni fissate irrevocabilmente il 31 dicembre 1892 — 30 aprile — 31 agosto e 31 dicembre 1893.

La Banca Fratelli Casareto di Francesco finora non ha fatto reclame alla nuova Lotteria, e strano, già pervengono moltissime richieste di biglietti, specialmente da cento numeri.

Tale richiesta prima dell'emissione, è una prova della fiducia che il pubblico ha delle Lotterie, ed è giustificata però da due fatti semplicissimi. Un biglietto da cento numeri ha un premio garantito in contanti, e concorre a tanti altri che dal minimo di L. 50 possono salire a 700,000 lire — ha in regalo un bellissimo busto alto cent. 50 circa; rappresentante Cristoforo Colombo, oggetto di arte espressamente fuso in metallo bronzo dalla fonderia Bartolomeo Muzio e C. in Genova per conto della Banca Casareto.

Noi abbiamo esaminato il piano della Lotteria e ci siamo veramente convinti che quando le Lotterie sono bene organizzate, vengono a costituire più che un giuoco una cooperativa.

Difatti gli acquirenti dei biglietti col loro insensibile concorso, costituiscono essi stessi i forti premi ai quali tutti concorrono e molti possono pur vincere.

Ciò che auguriamo ai nostri lettori ed a noi stessi.

**Stato Civile**

Dal 24 Settembre al 1° Ottobre 1892.

**Nascite** — Maschi 4, Femmine 3 — Totale 7.

**Decessi**

Calissano Elisa d'anni 3, d'Acqui.  
Ferraris Giovanni d'anni 73, contadino di Incisa Belbo.  
Torrielli Maria d'anni 54, donna di casa di Lussito.

**Matrimonii**

Canova Costantino, macellaio di Montaldo Scarampi con Formica Maddalena sarta di Acqui.

Pubblicazioni di matrimonio N. 2.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA S. DINA, Gerente Responsabile.

**CESSAZIONE DI COMMERCIO**

Da rimettere anche subito lo **antico ed avviato negozio di drapperie, lanerie, biancherie, cotonerie**, sito in questa città, Via Vittorio Emanuele casa Ottolenghi.

**Condizioni vantaggiosissime.** Dirigersi al proprietario signor ZANNONE GIUSEPPE.

**UNA TETTOIA**

in legno lario, coperta di zinco, elegante, dell'ampiezza di metri quadrati 70 circa, da vendere d'occasione. Rivolgersi ai conduttori dell'Albergo Nazionale ai Bagni.

**Pagamento Coupons Rendita GRATIS**

1. Gennaio 1893

Presso il Banco di Cambio G. Pacifico Debenedetti e Figlio.

**PENSIONE**

Per Ragazzi che frequentano la Scuola **POSIZIONE AMENA.**

Rivolgersi per le trattative dal rivenditore dei giornali in Acqui.

**Istituto-Convitto BARBERIS - Anno XIX**

Terino, via Gibrario, N. 22, Casa Propria **Unicamente** preparatorio alla R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari ed Accademia Navale.

**AVVISO**

**Il fabbricante di Busti, ANTONIO LACCETTI, dal primo Ottobre** ha trasportato il suo domicilio in **Savona, Via Niella N. 1, int. 1, scala a sinistra.**

**Malattie di Orecchi, Naso, Gola**

Il Dottor **RICCI** di Savona, già primo assistente nella clinica per le malattie di **Orecchi-Naso-Gola** del dottor Châtellier di Parigi (anni 1887-88) e **Specialista** in detto ramo, si recherà in **ACQUI**, per parecchi **Martedì** successivi, a partire dal **Martedì 20 Settembre** per **consultazioni e cure.**

Riceverà nei detti giorni dalle **8** alle **11** e mezza ant. all'**Albergo Vittoria**, via Garibaldi.

**Istituto Convitto Candellero, Anno 50.º**

Torino - Via Saluzzo, 33 - Casa propria **Esclusivamente** preparatorio alla R. Accademia o scuola militare, ai Collegi militari ed Accademia Navale. Il corso preliminare comincia ai primi di settembre, quello regolare al 3 novembre.

**MONITORE DEGLI ALLOGGI**

(Un Centesimo la parola)

**Bottega con retro** con impalcatura a nuovo e pareti rivestite in legno, via Garibaldi, casa Cav. Levi, da affittare pel prossimo marzo.

**Si affitta** una cantina con vasi vinari e torchio posta in Piazza Addolorata, 7. Rivolgersi alla proprietaria Cavaglia Carolina vedova Scarsi.

**Da affittare** al presente **5 camere con legnaia.** Rivolgersi alla portinaia del Cav. Donato Ottolenghi.

**Alloggio di 7 camere** al primo piano con cantina e solaio, via dei Ferrai, Orto S. Pietro, da affittare pel prossimo Marzo.

Altro **alloggio di 5 camere** in via dei Ferrai da affittare pel prossimo Marzo. Rivolgersi al Dottor Ottolenghi.

**Da affittare** pel primo prossimo Marzo **ampio magazzino e due botteghe** con vista nell'Orto di S. Pietro. Rivolgersi al Dottore Ottolenghi.

**Appartamenti d'andici camere** da affittare sia uniti che separati. Via Annunziata N. 1.

**Da affittare una stalla** ad uno o due posti in via Jona Ottolenghi. Rivolgersi al portinaio della casa Toso.

**Da affittare al presente** Alloggio di 5 camere al 3.º piano in via Vittorio Emanuele, II N. 12. Rivolgersi alla Ditta Emilio Ottolenghi.

**Alloggio signorile di sette camere** con soffitto da affittare. Casa avv. Zunino.

**Bottega con magazzini ampi** da affittare al presente nella casa del Cav. ACQUARONE, Via Nuova. Rivolgersi al signor FRANCESCO MEREO — Agente.

**Da affittare due stalle** con portici e fienili annessi. Rivolgersi alla Macelleria Sutto.

**Sei camere ed un camerino** con cantina e solai da affittare al presente. Casa Ottolenghi Anselmo, Via Vittorio Emanuele II, N. 10.